



COMUNE DI STIO

(Provincia di Salerno)

Copia

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 66	OGGETTO:	SERVIZI PUBBLICI A DOMANDA INDIVIDUALE - DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE E CONTRIBUTIONI PER L'E.F. 2012.
DATA 12/07/2012		

L'ANNO DUEMILADODICI, IL GIORNO DODICI DEL MESE DI LUGLIO ALLE ORE 18,50, NELLA SEDE COMUNALE, A SEGUITO DI CONVOCAZIONE DISPOSTA DAL SINDACO, SI È RIUNITA LA GIUNTA COMUNALE CONVOCATA NELLE PERSONE DEI SIGNORI:

NOME	COGNOME	CARICA	PRESENTE	ASSENTE
NATALINO	BARBATO	SINDACO	X	
GIANCARLO	TROTTA	ASSESSORE	X	
CLAUDIO	D'AMBROSIO	ASSESSORE ESTERNO	X	
TOTALE			3	==

PRESENTI TOTALE 3

TOTALE ASSENTI ==

PARTECIPA ALLA SEDUTA IL SEGRETARIO DR. GIOVANNI AMENDOLA.

IL PRESIDENTE SIGNOR DR. NATALINO BARBATO, IN QUALITÀ DI SINDACO PRO-TEMPORE, DICHIARA APERTA LA SEDUTA PER AVER CONSTATATO IL NUMERO LEGALE DEGLI INTERVENUTI. INDI PASSA ALLA TRATTAZIONE DELL'ARGOMENTO DI CUI ALL'OGGETTO.



COMUNE DI STIO

(Provincia di Salerno)

Delibera Giunta n. 66

del 12/07/2012

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO:

- che sulla proposta di deliberazione di cui all'oggetto, in riferimento a quanto previsto dall'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, sono stati espressi i seguenti pareri:

////	TIPO DI PARERE	ESITO	DATA	NOME DEL RESPONSABILE	FIRMA RESPONSABILE
X	REGOLARITÀ CONTABILE	FAVOREVOLE	12/07/2012	AMENDOLA DR. GIOVANNI	F.TO AMENDOLA DR. GIOVANNI

- che, per effetto di quanto disposto dall'art. 3 del D.L. 22 dicembre 1981 n. 786, convertito con modificazioni dalla Legge 26 febbraio 1982 n. 51, per i servizi pubblici a domanda individuale le province, i comuni, i loro consorzi e le comunità montane sono tenuti a richiedere la contribuzione degli utenti, anche a carattere non generalizzato, con eccezione dei servizi gratuiti per legge, dei servizi finalizzati all'inserimento sociale dei portatori di handicap e di quelli per i quali le vigenti norme prevedono la corresponsione di tasse, di diritti o di prezzi amministrati ed i servizi di trasporto pubblico;
- che, con successive disposizioni, la corresponsione delle contribuzioni suddette è stata dettagliatamente disciplinata;
- che con decreto interministeriale del 31 dicembre 1983 è stato approvato l'elenco dei servizi pubblici a domanda individuale;
- che l'art. 243 – comma 2 – del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 stabilisce che gli enti locali strutturalmente deficitari sono tenuti a coprire il costo complessivo della gestione dei servizi suddetti con proventi tariffari e con contributi finalizzati in misura non inferiore al 36 per cento;

DATO ATTO che questo Comune, sulla base del certificato relativo al rendiconto della gestione dell'anno 2010 (penultimo esercizio precedente a quello di riferimento), non risulta essere strutturalmente deficitario e, pertanto, non è soggetto all'obbligo di copertura dei costi di gestione dei servizi pubblici a domanda individuale in misura non inferiore al 36 per cento;

VISTO l'art. 172 – comma 1 lettera e) - del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, il quale stabilisce che al bilancio annuale di previsione sono allegate, fra le altre, le deliberazioni con le quali sono determinate per l'esercizio successivo le tariffe per i servizi a domanda individuale ed il tasso di copertura, in percentuale, del costo di gestione dei servizi stessi;

VISTO l'art. 42 del medesimo D.Lgs. n. 267/2000 che ha sottratto alla competenza del Consiglio Comunale la determinazione delle aliquote dei tributi locali e che pertanto organo competente a deliberare in merito è la Giunta Comunale;

VISTO l'art. 6 del D.L. 28 febbraio 1983 n. 55, convertito con modificazioni dalla Legge 26 aprile 1983 n. 131, il quale prevede che gli enti locali definiscono, non oltre la data della deliberazione del bilancio, la misura percentuale dei costi complessivi di tutti i servizi pubblici a domanda individuale che viene finanziata da tariffe o contribuzioni ed entrate specificamente destinate e definiscono con lo stesso atto le tariffe e le contribuzioni dei servizi medesimi;

VISTO l'art. 1 comma 169 della legge 27 dicembre 2006 n. 296 (Legge finanziaria 2007) che fissa il termine per deliberare le tariffe relative ai tributi di loro competenza entro la data per la deliberazione del bilancio di previsione;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Interno 20/06/2012 di differimento al 31 agosto 2012 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio 2012;



COMUNE DI STIO

(Provincia di Salerno)

RILEVATO che questo Comune, nell'ambito della descrizione contenuta nel decreto interministeriale del 31 dicembre 1983, ha nel proprio programma di gestione, per l'anno 2012, i servizi a domanda individuale della mensa ad uso scolastico;

RITENUTO dover provvedere alla determinazione delle tariffe e contribuzioni dei servizi pubblici a domanda individuale per l'anno 2012, tenuto conto dei costi e della necessità di mantenere l'equilibrio economico-finanziario del bilancio;

VISTO il D. Lgs. 30 aprile 1992, n. 285;

VISTO il D.P.R. 16 dicembre 1992, n. 495;

VISTA la Legge 29 luglio 2010, n. 120;

VISTO il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

VISTA la legge 12 novembre 2011 n. 183 (legge di stabilità per l'anno 2012);

ALL'UNANIMITA' dei voti resi nelle forme di legge dai convenuti;

Delibera

1. di approvare la premessa che precede che qui si intende integralmente riportata e trascritta;
2. **di confermare** in € 1.40 come per legge, il costo del buono mensa da porre a carico degli utenti per la refezione scolastica per l'anno 2012;
3. **di dare atto** che i servizi a domanda individuale gestiti da questo Comune, possono essere riassunti dal seguente prospetto che evidenzia le spese ed entrate previste sul bilancio 2012;
4. **di dare atto** che la copertura del costo complessivo della gestione dei servizi pubblici a domanda individuale con proventi tariffari è del 36,29%;
5. **di dare atto** che questo Comune, non trovandosi in situazione di deficiarietà strutturale, non è obbligato a rispettare la misura minima del 36 per cento di copertura dei costi di gestione prevista dall'art. 243 – comma 2 – del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
6. **di allegare** copia del presente atto al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2012, così come disposto dall'art. 172 – comma 1 lettera e) – del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.
7. **di dichiarare**, con separata ed unanime votazione, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, l'immediata eseguibilità della presente deliberazione, stante l'urgenza di provvedere.

***** fine deliberazione *****



COMUNE DI STIO

(Provincia di Salerno)

1) SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE:

MENSA SCOLASTICA:

DESCRIZIONE	Risorse	ENTRATA	Interventi	SPESA
PROVENTI	3010182/01	7.302,98		
REFEZIONE SCOLASTICA			1040503.1	20124,00
PERSONALE				
TOTALE		7302,98		20124,00

PERCENTUALE DI COPERTURA DEI COSTI

ENTRATE 7.303
USCITE 20.124

36,29



Delibera Giunta n. 66

del 12/07/2012

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

f.to DR. NATALINO BARBATO

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to DR. GIOVANNI AMENDOLA

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE



COMUNE DI STIO

(Provincia di Salerno)

IL SOTTOSCRITTO SEGRETARIO CERTIFICA CHE IN DATA ODIERNA COPIA DELLA PRESENTE DELIBERAZIONE È STATA PUBBLICATA PER QUINDICI GIORNI CONSECUTIVI ALL'ALBO PRETORIO ON-LINE SUL SITO INTERNET [HTTP://WWW.COMUNE.STIO.SA.IT/](http://www.comune.stio.sa.it/).

Addì **20.07.2012**

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to DR. GIOVANNI AMENDOLA

ESEGUIBILITÀ

LA PRESENTE DELIBERAZIONE È STATA DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to DR. GIOVANNI AMENDOLA

ESECUTIVITÀ

LA PRESENTE DELIBERAZIONE, AI SENSI DELL'ART.134, COMMA 3, DEL D.Lgs. 267/2000, È DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO _____ POICHÉ SENZA SEGUITO DI RECLAMI.

IL SEGRETARIO COMUNALE

DR. GIOVANNI AMENDOLA

LA PRESENTE COPIA È CONFORME ALL'ORIGINALE.

Addì _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

DR. GIOVANNI AMENDOLA